



SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELLE PARROCCHIE S. MARTINO, S. MONICA, S. GUGLIELMO

FAME E SETE DI AMORE, FAME E SETE DI DIO

Continuiamo il nostro viaggio dentro ed intorno al tema di EXPO 2015, cercando di cogliere aspetti che possono più direttamente coinvolgerci come cristiani.

Tutti sappiamo che il simbolo di questo evento è l'“Albero della vita”. La bellezza e la suggestione della struttura che lo rappresenta è un polo di attrazione importante del sito di EXPO. La scelta di questo simbolo non è casuale: il messaggio che porta con sé è universale, si rifa a miti e tradizioni che affondano le loro radici nella notte dei tempi. Nei racconti religiosi antichi dell'area mediorientale, dai quali ha attinto anche la Bibbia, l'Albero della vita rappresenta la sorgente dell'esistenza: le sue radici si immergono nella terra e insieme si slanciano verso l'alto, verso il cielo. Nel libro della Genesi, al centro del Giardino dell'Eden, Dio colloca questo albero speciale, con tutto il suo carico di significato e di potenza. Tale simbolo ancora oggi, con forza, ci dice che la nostra vita, nella sua origine, non ci appartiene e non la possiamo fabbricare; essa, in realtà, è fondamentalmente un dono da curare e coltivare per noi e per gli altri. Guardando e ammirando questo simbolo suggestivo possiamo ritornare alle sorgenti di quello che siamo come uomini e rilanciare le autentiche ragioni del nostro esistere. Il cibo nutre la nostra vita fisica ma l'atto del nutrirsi può segnalare anche qualcosa di più profondo, che arriva a compromettere la vita nella sua forma più completa e radicale. Ce ne siamo accorti soprattutto in questi ultimi anni, quando nelle società occidentali si è cominciato a fare i conti con anoressia, bulimia e obesità. Sono malattie presenti nei paesi ricchi e che riguardano spesso i giovani: l'anoressia è il rifiuto del cibo che può, ad esempio, essere motivato dalla non accettazione del proprio corpo- ci si sente e ci si vede sempre sfasati rispetto ad un astratto ideale di bellezza e perfezione fisica ; la bulimia è, al contrario, l'esagerata e continua assunzione di alimenti, mentre l'obesità è l'effetto spesso di uno stile di vita

“Il nostro Albero della vita, la nostra sorgente preziosa, originale e imprescindibile è l'amore che viene da Dio in Gesù”

e di nutrimento sbagliati, con vari eccessi. Gli esperti dicono che, insieme a possibili cause organiche, queste malattie rivelano, in realtà, carenze di altre dimensioni della vita, quali affetto, considerazione, rispetto, attenzione... Ogni uomo, infatti, ha fame e sete di amore, di giustizia, di bene, di speranza, di armonia tra corpo e spirito e di perdono per vivere con dignità e per essere felice con se stesso e con gli altri. Se non si nutre di questi ingredienti essenziali l'esistenza degli uomini rischia inesorabilmente di inaridirsi, di perdere il suo senso ed, ad esempio, di provare a compensare queste mancanze attraverso un rapporto distorto con il cibo. Noi cristiani sappiamo che Dio è la fonte e l'approdo finale della storia di tutti e di ciascuno di noi e che quindi la nostra fame e sete di vita non può che trovare in Lui il totale appagamento. Tale consapevolezza ci rende ancor più responsabili nel proporre all'umanità intera la via più certa per raggiungere ciò che cerca, ossia la riconciliazione e la pace: vivere da figli di Dio e da fratelli. Infatti, come abbiamo già scritto in un precedente editoriale, non a caso una delle immagini più belle e significative, che la Bibbia presenta per indicare l'approdo finale della storia in Dio, è quella del banchetto escatologico al quale tutti i popoli della terra sono invitati. Mangiare e bere a quella tavola sarà come inebriarsi della gioia più autentica. Il nostro cuore, se sappiamo ascoltarlo veramente, questo già lo sa. Sa che il nostro Albero della vita, la nostra sorgente preziosa, originale e imprescindibile è l'amore che viene da Dio in Gesù, del quale ogni nostra fibra desidera nutrirsi e dissetarsi. Pregare ogni tanto dicendo “Sei tu, Signore, la mia e la nostra vita” è affermare con convinzione questa verità straordinaria e meravigliosa per noi e per le persone che amiamo.

Marco Moschetti

Riferimento ad una specifica tradizione sull'alimentazione

Nei mesi di settembre e ottobre le comunità ebraiche sparse nel mondo celebrano diverse feste importanti: il loro Capodanno (che ricorda la creazione del mondo), il Giorno di penitenza e di perdono e la Festa delle capanne (che ricorda la permanenza nel deserto). A tavola, la sera di Rosh hashanah (il Capodanno), si mangiano dei bocconcini fatti di mele, porri, barbabietole, datteri, zucca, melograno, baccelli (piselli, fagioli, ceci), pesce e testa di agnello. Per la mela, possibilmente rossa, dopo averla intinta nel miele si dice: “Che Dio rinnovi per noi un anno dolce e felice”.



da SAN MARTINO

• **Giovedì 22 Ottobre, prima della S. Messa delle ore 18.00**
Madonna in Campagna
ADORAZIONE MEDITATA

• **Sabato 24 Ottobre, ore 17.30**
San Martino
ROSARIO MISSIONARIO
Rosario missionario meditato in San Martino

• **Sabato 24 Ottobre, ore 20.00**
In Diocesi
VEGLIA MISSIONARIA
Veglia Missionaria nella Basilica di S. Eustorgio in Milano; nel pomeriggio a partire dalle ore 14,30 workshop alla Darsena (lato Via Gabriele D'Annunzio).

• **Sabato 24 Ottobre e Domenica 25 Ottobre**
sala Papa Giovanni
MERCATO PRO-MISSIONI
Sul piazzale delle chiese sacchetti di riso, fiori e torte (chi volesse offrire una torta può consegnarla il sabato in sala Papa Giovanni e nelle chiese sussidiarie). Si raccolgono anche intenzioni per S. Messe. In San Giuseppe si possono trovare copie del libro "Missione formato famiglia" che racconta l'esperienza missionaria di Eugenio ed Elisabetta in Venezuela.

Cammino tra i brani più significativi della nuova Enciclica di Papa Francesco, "Laudato si"

"D'altra parte, san Francesco, fedele alla Scrittura, ci propone di riconoscere la natura come uno splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà: «Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore» (Sap 13,5) e «la sua eterna potenza e divinità vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute» (Rm 1,20). Per questo chiedeva che nel convento si lasciasse sempre una parte dell'orto non coltivata, perché vi crescessero le erbe selvatiche, in modo che quanti le avrebbero ammirate potessero elevare il pensiero a Dio, autore di tanta bellezza. Il mondo è qualcosa di più che un problema da risolvere, è un mistero gaudioso che contempliamo nella letizia e nella lode." (*Laudato si, 12*)

Il testo integrale dell'Enciclica è disponibile e scaricabile dal sito della nostra Parrocchia (www.parrocchiasanmartinobollate.com) e da quello della Santa Sede (www.vatican.va).



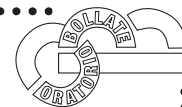
LETTERA ENCICLICA
LAUDATO SI'
DEL SANTO PADRE
FRANCESCO
SULLA CURA
DELLA CASA COMUNE



Tutti
SOTTO lo stesso TETTO

Ricordiamo le coordinate per effettuare versamenti per il tetto della nostra chiesa:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - Agenzia di Bollate, Via Matteotti 5
Conto corrente intestato a: PARROCCHIA S. MARTINO - SEZ. TETTO CHIESA
Piazza della Chiesa, 3 - 20021 Bollate (MI)
IBAN: IT12 C084 4020 1000 0000 0043 208

dagli ORATORI APPUNTAMENTI



3a media (2002)
Sabato 24 Ottobre
SERATA INSIEME

In oratorio maschile, alle ore 19.00, pizzata e proiezione di un film. Per le iscrizioni fare riferimento ai propri educatori.

3a elementare (2007)
Domenica 25 Ottobre
GIORNATA INSIEME

Ritrovo ore 10.00 in oratorio maschile, pranzo al sacco. Alle ore 15.00 don Maurizio incontra i genitori presso la sala Paolo VI.

per tutti
CASTAGNATA

Alle ore 16.30, in oratorio maschile, castagnata a cui sono invitati tutti i ragazzi.



SCUOLA DELL'INFANZIA
MARIA IMMACOLATA
"Solo chi ama educa"
Santo Giovanni Paolo II

"Ondeggiando lentamente, una mano solamente, avvicino l'altra mano ed insieme fan clap-clap. Con le punte aperte e chiuse i miei piedi ballano e girando su me stesso scambio il posto mio con te..." La canzone dell'amicizia Venerdì 16 ottobre, si è svolta "LA FESTA DELL'ACCOGLIENZA".

I bambini sono stati ufficialmente "nominati" in base alla loro fascia d'età: PULCINI, LEPROTTI, TIGROTTI, AQUILE. Al termine hanno festeggiato tutti insieme con canti, balli e... dolcetti.

La direttrice e le insegnanti

IN EVIDENZA

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE
AVO BOLLATE - CONCERTO

Doppio appuntamento per la VII Giornata Nazionale AVO (Associazione Volontari Ospedalieri). **Giovedì 22 ottobre** alle ore 21, concerto musicale di musica Gospel e Soul presso la chiesa S. Martino interpretato dalla Scuola di musica Città di Novate "Coro Seduto". **Sabato 24 ottobre** l'AVO invita invece i bollatesi presso la Villa Scheibler in via Felice Orsini, 21 a Milano, alle ore 16.00, per la tavola rotonda "il cibo fonte di energia occasione di incontro" e per la presentazione del libro "Le ricette della Memoria" a cura dell'AVO Bollate. Durante il pomeriggio sarà allestita la mostra fotografica "#TRUELOVE" (vero amore) a cura di Jordan Cozzi.



dallaDIOCESI

«L'Anno Santo della Misericordia, indetto provvidenzialmente dal Santo Padre, a 50 anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II, rappresenta una grande occasione di conversione della nostra "mentalità", cioè di genesi dell'uomo nuovo. Papa Francesco ci ricorda che "la Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona". Così scrive il cardinale Scola in «Educarsi al pensiero di Cristo». L'Anno Santo è così anima e continuità dell'anno pastorale guidato dalla nuova lettera pastorale. Nei giorni scorsi l'Arcivescovo in due distinti decreti ha dato attuazione nella Diocesi di Milano stabilendo le chiese giubilari e le quelle penitenziali. «Vista la Bolla di indizione del Giubileo straordinario della misericordia, Misericordiae vultus, dell'11 aprile 2015 e in particolare considerato quanto stabilito al n. 3 sui luoghi in cui è possibile aprire la Porta della Misericordia - ha scritto il Cardinale - vista la Lettera del Santo Padre con la quale si concede l'indulgenza in occasione del Giubileo straordinario della misericordia, dell'1 settembre 2015, nella quale Papa Francesco chiede che il momento dell'acquisto dell'indulgenza plenaria giubilare (recandosi nelle predette chiese) sia "unito, anzitutto, al sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione della santa Eucaristia con una riflessione sulla misericordia" e stabilisce come "necessario accompagnare queste celebrazioni con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero"; al fine di consentire che ogni fedele possa accedere, anche a livello diocesano, a luoghi significativi per la spiritualità e la carità in cui sperimentare "l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza" (Bolla Misericordiae vultus, n. 3); stabiliamo che per tutta la durata dell'Anno Santo, a partire dalla domenica 13 dicembre 2015, venga aperta una Porta della Misericordia» in 9 chiese nelle sette zone pastorali. Per Milano la scelta è caduta non solo sulla Cattedrale, "chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani", ma anche sulla basilica di Sant'Ambrogio e sul Santuario del beato don Carlo Gnocchi, proprio a rendere evidente la valenza di spazi in cui è immediato il richiamo al mondo della sofferenza. Infatti anche per la Zona VI, la Porta sarà nella chiesa della Sacra Famiglia, all'interno dell'Istituto omonimo di Cesano Boscone. L'Arcivescovo ha inoltre stabilito che «per tutta la durata dell'Anno Santo, siano costituite in Diocesi alcune chiese in cui offrire con maggiore continuità la possibilità di accedere al sacramento della Penitenza (con lettera in data 1 settembre 2015 il Santo Padre ha concesso "a tutti i sacerdoti per l'Anno Giubilare la facoltà di assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono il perdono"), che pertanto assumono la qualifica di chiese penitenziali». Sono 59 nelle sette zone pastorali. Sarà inoltre affidato al Comitato diocesano per il Giubileo straordinario della misericordia «il compito di coordinare le iniziative che avranno luogo nelle chiese giubilari e di promuovere, sia nelle chiese penitenziali sia in altre chiese, la presenza di sacerdoti confessori».



UN LIBRO PER... uno spirito resistente

Vive come l'erba *Bonaguro, Dell'Asta, Parravicini* La casa di Matriona, Itaca libri

Otto storie, semplici e grandiose, di donne rinate a se stesse e perfino fiorite dentro l'atrocità dei lager sovietici «Abbiamo soprattutto fede in Dio» annota una di loro, Dagmar. «Questo dà alla vita una dimensione che va oltre il suo confine fisico. Non abbiamo più paura di deperire, di ammalarci, d'invecchiare, di essere annientate. Preghiamo regolarmente, è una catena che non si interrompe mai, come a Cluny durante il Medioevo». L'opposizione contro l'annientamento progettato dal socialismo reale non è, in queste donne, violenta, anche in situazioni in cui la violenza parrebbe legittima. Protagoniste di una forte resistenza spirituale, queste donne non sono sempre tutte esplicitamente sorrette dalla fede, ma preservano in modo religioso la propria essenza più intima, la maternità, fisica o spirituale, la pietà, che arriva ad abbracciare i carnefici.

daSANTA MONICA OSPIATE

Martedì 20 Ottobre.

Alle ore 20.00 catechesi adolescenti (I,II e III superiore) in oratorio
Alle ore 21.00 preghiera di Taizé.

Mercoledì 21 Ottobre.

Alle ore 21.00, in Oratorio, Consiglio Pastorale Unitario Parrocchiale.

Venerdì 23 Ottobre.

Alle ore 21.00, in Oratorio, riunione di programmazione aperta a tutti.

Sabato 24 Ottobre.

Alle ore 20.00 Veglia Missionaria Diocesana nella Basilica di S. Eustorgio a Milano.

Domenica 25 Ottobre.

Giornata Missionaria: alle ore 10.30, S. Messa con accoglienza del nuovo vicario di San Giuseppe Don Valter Larghi. Alle ore 12.30, pranzo nel salone dell'oratorio (il ricavato sarà devoluto alla Missione di Suor Elena Alzati in Ciad). Alle ore 18.00 incontro di preghiera in Santa Monica a conclusione della giornata missionaria guidato da don Valter Larghi.



PROGRAMMAZIONE PADRI E FIGLIE

VENERDÌ 16: ore 21.15

SABATO 17: ore 21.15

DOMENICA 18: ore 16.45; 21.15

INSIDE OUT

DOMENICA 18: ore 14.30

WOMAN IN GOLD

Una pellicola che ruota tutta intorno a Helen Mirren, l'ennesima prova del talento di una splendida settantenne, attrice Premio Oscar

VENERDÌ 23: ore 21.15

SABATO 24: ore 21.15

DOMENICA 25: ore 16.30; 21.15



Radio Città Bollate fm 101,7 (streaming: www.radiocittabollate.it)

S. MESSA - Diretta dalla Chiesa S. Martino. Dal lunedì al sabato, ore 8.15 e ore 18.00. Domenica ore 10.15.

LA FUCINA DI EFESTO Venerdì 16 ottobre - ore 21,30 (replica Sabato 17 - ore 15.00), in studio Valter Debiase Ospiti i COLD RAVEN, che interverranno per presentarci il loro nuovo lavoro, parleremo anche di concerti, novità e curiosità inerenti il mondo dell'heavy metal e naturalmente ascolteremo, come al solito, molta musica.

CAREZZE DI PAROLE Domenica 18 ottobre - ore 18.00 (replica Martedì 20 - ore 14.00), in studio Hugo S. Esposito. Ospiti, presentati da Giuseppe Augurusa (Assessore alla Cultura della Città di Arese), gli scrittori Rosanna Fontana e Lionello Turrini.

daSAN GUGLIELMO CASTELLAZZO

Incontri di Spiritualità biblica:
Prima Lettera di San Giovanni :
2° incontro - martedì 20 ottobre - ore
21.00 "Colui che abbiamo toccato"



Domenica 18 Ottobre

III Domenica di Ottobre: DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO - CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI - Solennità del Signore
Date gloria a Dio nel suo santuario.
Is 26,1-2.4.7-8; 54,12-14a; [Ap. 21,9a.c-27]; Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30

S. Martino	7.30	
Madonna in C.	8.30	Giovanni e Luigina Albanese
S. Martino	9.00	Natale e Olga Merati
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.15	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	Antonio Alessandrini
S. Martino	11.30	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	Angelina e Guerino Tinelli, Fam.Schieppati, Genoveffa Modolo, Antonio Ferracane



Lunedì 19 Ottobre

SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE
Vedano tutti i popoli la gloria del Signore
Ap 1,1-8; Sal 96; Gv 1, 40-51

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	madre Irene Re
S. Giuseppe	9.00	Ambrogio Grassi
S. Martino	18.00	Betti e Calloni
Madonna in C.	18.00	
S. Monica	18.00	Agata Riolo



Martedì 20 Ottobre

SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE
La mia difesa è nel Signore
Ap 1,10;2,1-7; Sal 7; Mc 3,13-19

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Vittorio Chiesa
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Luigi Altimari
Madonna in C.	18.00	Umberto Doniselli
S. Monica	18.00	



Mercoledì 21 Ottobre

SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE
Signore, veri e giusti sono i tuoi giudizi
Ap 1,10; 2,12-17; Sal 16; Mc 6,7-13

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Salvatore Romeo
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	mamma Noemi
Madonna in C.	18.00	Aldo e Carla Bianchi
S.M.Assunta	18.00	



Giovedì 22 Ottobre

SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE
Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi.
Ap 1,10; 3, 1-6; Sal 16; Lc 10,1b-12

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Gianni
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Fam. Artesi
Madonna in C.	18.00	Aldemaro Ciaperoni
S. Monica	18.00	



Venerdì 23 Ottobre

SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE
Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo
Ap 1,10;3,14-22; Sal 14; Lc 8,1-3

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	don Giovanni Fusi
S. Giuseppe	9.00	don Giovanni Fusi
S. Martino	18.00	don Giovanni Fusi
Madonna in C.	18.00	don Giovanni Fusi
S. Monica	18.00	Fam.Dell'Oro e Colombo



Sabato 24 Ottobre

SETTIMANA DOPO LA DEDICAZIONE
Il Signore regna: esulti la terra.
Dt 18,9-14; Sal 96; Rm 1, 28-32; Lc 5,1-11//Gv 21,1-14

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	17.00	Angelo e Rina Monti
S. Martino	17.30	S.Rosario
S. Martino	18.00	Giovanni Bosari, Ambrogio Silva, Roberto e Adriana Annoni, Gaetana e Concetto Annaloro
S.M.Assunta	18.00	Cesina Nardangeli, Naintino Marrone, Franco Conca



Domenica 25 Ottobre

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE -
Il mandato missionario
La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli.
At 8,26-39; Sal 65; 1Tm 2,1-5; Mc 16,14b-20

S. Martino	7.30	
Madonna in C.	8.30	Piero e Lorenzo Franzetti
S. Martino	9.00	Fam.Conte e Milanese
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.15	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
S. Martino	16.00	Battesimo di Alessio Miglio, Giacomo Carli
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	Bertorelli e Cerutti, Amore Hermes, Mario e Giovanni Presti, Mariuccia e Arialdo Clerici